



Indice

Documento di risposta alle richieste di integrazione di cui al verbale della Commissione Istruttoria AIA-IPPC del 26/06/2009	Pag.
1. Aggiornamento stato autorizzativo in particolare per le banchine	1
2. Stato ottenimento CPI	1
3. Stato Avanzamento Lavori adeguamento impianti	1
4. Modalità e coordinate geografiche stoccaggio materie prime	2
5. Verifica situazione 2008 e confronto con il Range Europa	2
6. Impianto butadiene: classificazione generatore di vapore che utilizza fuel gas ai fini delle emissioni in aria	2
7. Approfondimento relativamente alla valutazione input – output delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici conferiti a terzi	3
8. Motivazioni presenza di quantitativi elevati di nonilfenolo negli scarichi idrici ed eventuali abbattimenti	4



Appendici	
Appendice A	<ul style="list-style-type: none">- Scheda A.6 – Autorizzazioni esistenti per impianto- Copia dei provvedimenti
Appendice B	<ul style="list-style-type: none">- Scheda C.5 – Programma degli interventi di adeguamento
Appendice C	<ul style="list-style-type: none">- Descrizione magazzini e banchina- Scheda b.13 – Aree di stoccaggio materie prime, prodotti- Allegato B.22 – Planimetria aree di stoccaggio materie e rifiuti
Appendice D	<ul style="list-style-type: none">- Verifica situazione 2008 e confronto con Range Europa
Appendice E	<ul style="list-style-type: none">- Scheda B.9.1 – Scarichi idrici
Appendice F	<ul style="list-style-type: none">- Scheda A.1 – Informazioni generali
Appendice G	<ul style="list-style-type: none">- Regolamento Fognario di Sito Ed. 3 – marzo 2009
Appendice H	<ul style="list-style-type: none">- Relazione suoli e falde – stato di avanzamento a settembre 2009



**DOCUMENTO DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE DI CUI
AL VERBALE DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC DEL
26/06/2009**

1. Aggiornamento stato autorizzativo in particolare per le banchine

In **Appendice A** si riportano l'aggiornamento al 31/08/2009 della scheda A6 e copia dei Provvedimenti oggetto dell'aggiornamento, inoltre si allega copia della concessione demaniale per l'utilizzo delle banchine (concessione n. 692 con validità fino al 31/12/2018).

2. Stato ottenimento CPI

Polimeri Europa gestisce all'interno dello Stabilimento di Ravenna, attività con pericolo di incidenti rilevanti, assoggettate agli obblighi di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., e attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16/02/1982.

Per le attività con pericolo di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 334/99 è stato presentato in data 13/10/2005 il relativo Rapporto di Sicurezza.

Per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, è previsto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) da parte del Comando Prov.le VV.F., nei modi previsti dal D.M. 04/05/1998.

L'entrata in vigore del D.M. 19/03/2001 ha introdotto un iter procedurale semplificato per il rilascio del CPI per le aziende che gestiscono sia attività con pericolo di incidenti rilevanti che attività soggette a controllo di prevenzione incendi, subordinando (art. 24, comma 2) il rilascio del CPI solamente a conclusione del processo di valutazione del Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 21 del D.Lgs. 334/99 (istruttoria).

Pertanto anche per le attività di stabilimento soggette a controllo di prevenzione incendi ma non classificate con pericolo di incidenti rilevanti, il rilascio del CPI è subordinato alla conclusione del processo di valutazione del Rapporto di Sicurezza previsto per le attività con pericolo di incidenti rilevanti.

Dal momento che ad oggi non è ancora stata avviata l'istruttoria di cui all'art. 21 del D.Lgs. 334/99, secondo le modalità previste dal D.M. 04/05/1998 e dal D.M. 19/03/2001, il CPI non è stato rilasciato.

3. Stato Avanzamento Lavori adeguamento impianti

In **Appendice B** si riporta l'aggiornamento della scheda C5, si evidenzia che tutti gli interventi previsti all'interno del piano di miglioramento risultano completati.



4. Modalità e coordinate geografiche stoccaggio materie prime

In **Appendice C** si riporta l'aggiornamento della scheda B13, oltre ad una breve nota descrittiva dei magazzini e della banchina quale aggiornamento dell'allegato B18.2.

Le coordinate geografiche delle aree di stoccaggio delle materie prime e dei prodotti sono contenute nell'allegato B22 "*Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio di materie e rifiuti*" rev.1 settembre 2009, contenuta anch'essa nella suddetta **Appendice C**.

5. Relativamente alle BAT, verifica della situazione 2008 e confronto con il Range Europa nei singoli impianti

In **Appendice D** è contenuta la relazione sul confronto delle performance 2008 con i Range Europa quale aggiornamento dell'allegato D15 "*Relazione sull'applicazione delle MTD*" del documento n. 06-411-H5 rev.0 di marzo 2007 "*Documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione integrata ambientale*" inviata al MATTM in data 30/03/2007 con comunicazione n. DIRS/91/Sr/sb.

6. Relativamente all'impianto Butadiene specificare la classificazione del generatore di vapore che utilizza fuel gas ai fini delle emissioni in aria.

Il Generatore di Vapore è alimentato in continuo da una corrente gassosa di processo costituita principalmente da idrocarburi C4 (assimilabile a GPL) denominata fuel gas; tale corrente contiene inoltre azoto, quest'ultimo immesso nella rete di fuel gas attraverso gli sfiati derivanti dalle operazioni di bonifica delle apparecchiature.

Il generatore di vapore ha una potenzialità di circa 22 MWt ed è progettato in accordo alle migliori tecniche disponibili per la minimizzazione delle emissioni in aria.

Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione il generatore di vapore è dotato di rilevatore di temperatura, ossigeno e CO dei fumi ed inoltre di un sistema di regolazione automatico del rapporto aria/combustibile.

Per il contenimento delle emissioni di NOx è utilizzato un bruciatore a basso NOx e un riciclo fumi in camera di combustione.

Il punto di emissione E33-E1 è autorizzato ai sensi dell'ex. Art 15/a del DPR 203/88 con Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 702 del 4/11/2003.

L'apparecchiatura inoltre è soggetta alla normativa Emission Trading ed è autorizzata ad emettere gas ad effetto serra con autorizzazione n. 548.

La composizione chimica del fuel gas è routinariamente monitorata a mezzo di analisi gascromatografica eseguita da Laboratorio terzo qualificato; in Appendice F del documento n. 08-488-H1 rev.0 di ottobre 2008 "*Risposte alle richieste di integrazione alla domanda di autorizzazione integrata ambientale*" inviato al MATTM in data 15/10/2008 con comunicazione n. DIRS/172/SR/sb è stato allegato un report analitico attestante la composizione tipica del fuel gas.



7. Nota tecnica di approfondimento relativamente alla valutazione input – output delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici conferiti a terzi (Società Consortili).

Attraverso i collettori generali di stabilimento la Società Polimeri Europa conferisce le proprie correnti gassose e le proprie acque di scarico alla Società HerAmbiente gestore di altro complesso IPPC i cui impianti di trattamento sono soggetti a specifica Autorizzazione Integrata Ambientale.

La gestione dei collettori generali di stabilimento (sfiati a FIS e sistema fognario) è in capo alla Società Consortile Ravenna Servizi Industriali.

Ai capitoli 2.2.1, 2.2.2, 2.3 e 3.2.2.2 del documento n. 08-488-H1 rev.0 di ottobre 2008 “Risposte alle richieste di integrazione alla domanda di autorizzazione integrata ambientale”, sono dettagliate le modalità di raccolta e conferimento delle suddette correnti.

Nell'anno 2008 la quantità di sfiati inviati da Polimeri Europa a trattamento c/o il forno FIS è stata di 14.332 t (azoto e idrocarburi).

Nell'anno 2008 la quantità di acque di scarico conferita c/o l'impianto di trattamento è stata di 4,4 milioni di m³, nella seguente tabella si riportano le quantità dei principali contaminanti conferiti all'impianto di trattamento della società HerAmbiente:

Parametro	U.d.m.	Acque di Processo Inorganiche	Acque di Processo Organiche	Totale
COD	t/a	81	1.211	1.292
SST	t/a	834	774	1.608
Azoto Totale	t/a	8	38	46
Idrocarburi Totali	t/a	2	29	31
Solventi Organici Aromatici (BTEXS)	t/a	0,001	7	7

Principali inquinanti conferiti all'impianto di trattamento gestito dalla Società HerAmbiente – anno 2008

In **Appendice E** è riportato l'aggiornamento 2008 della scheda B.9.1 – Scarichi idrici (parte storica).



8. Motivazioni della presenza di quantitativi elevati di Nonilfenolo negli scarichi idrici ed eventuali abbattimenti.

Il Nonilfenolo è presente come impurezza negli antiossidanti a base fenolica che sono utilizzati nei cicli produttivi delle gomme.

La quantità di Nonilfenolo inviata all'impianto di trattamento nel 2008 è stata di circa 278 kg, tale valore comprende le quantità derivanti da dati analitici inferiori ai limiti di rilevabilità del metodo analitico (0,1 mg/l) per i quali in base alla raccomandazione fatta dall'APAT è stata assunta una concentrazione pari al 50% del limite di rilevabilità del metodo.

In particolare la quantità di Nonilfenolo derivante da valori superiori al limite è di 151 kg e quella derivante da valori inferiori al limite è di 127 kg.

Ulteriori aggiornamenti

- ✓ In **Appendice F** è riportato l'aggiornamento della scheda A.1 identificazione dell'impianto nella quale è stato modificato il referente IPPC.
- ✓ In **Appendice G** è riportata copia del Regolamento Fognario di Sito Ed.3 – marzo 2009.
- ✓ In **Appendice H** è riportato l'aggiornamento a settembre 2009 dello stato di avanzamento dei suoli e falde.